

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1759 DELLA COMMISSIONE**del 28 agosto 2020****recante rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1394/2014 che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca pelagica nelle acque sudoccidentali**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 15, paragrafo 6, e l'articolo 18, paragrafi 1 e 3,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) n. 1380/2013 mira alla progressiva eliminazione dei rigetti in tutte le attività di pesca dell'Unione mediante l'introduzione di un obbligo di sbarco per le catture di specie soggette a limiti di cattura.
- (2) L'articolo 15, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1380/2013 conferisce alla Commissione il potere di adottare piani in materia di rigetti mediante atti delegati per un periodo non superiore a tre anni, rinnovabile una volta, sulla base di raccomandazioni comuni elaborate dagli Stati membri in consultazione con i consigli consultivi competenti.
- (3) Il Belgio, la Spagna, la Francia, i Paesi Bassi e il Portogallo hanno un interesse diretto nella gestione della pesca nelle acque sudoccidentali. Il 2 giugno 2017, previa consultazione del Consiglio consultivo per le acque sudoccidentali e del Consiglio consultivo per gli stock pelagici, tali Stati membri hanno presentato alla Commissione una raccomandazione comune riguardante la proroga delle esenzioni «de minimis» stabilite nel piano in materia di rigetti.
- (4) A seguito di tale raccomandazione e di una valutazione positiva espressa dal comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (CSTEP) ⁽²⁾, il regolamento delegato (UE) 2018/188 della Commissione ⁽³⁾ ha concesso la proroga dell'esenzione «de minimis» per quanto riguarda le catture di acciuga, sgombro e suro con reti da traino a divergenti (OTM) e a coppia (PTM) nella divisione 8 del Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare (CIEM) negli anni 2018, 2019 e 2020. Tale esenzione era già stata concessa dal regolamento delegato (UE) n. 1394/2014 della Commissione ⁽⁴⁾ per le catture con OTM e PTM negli anni 2015, 2016 e 2017 ed era stata giustificata da argomentazioni motivate che dimostravano la difficoltà di migliorare la selettività in questo tipo di pesca.
- (5) Per errore, la cattura con reti da traino a coppia (PTM) è stata involontariamente esclusa dal regolamento delegato (UE) 2018/188 e i citati Stati membri hanno chiesto alla Commissione di correggere l'omissione. Occorre eliminare il riferimento ad un unico attrezzo e inserirvi il riferimento a tutti gli attrezzi di pesca pelagica (OTM e PTM) per quanto riguarda le catture di acciuga, sgombro e suro.
- (6) È necessario modificare di conseguenza il regolamento delegato (UE) n. 1394/2014.
- (7) Poiché le misure di cui al presente regolamento hanno ripercussioni dirette sulla pianificazione della campagna di pesca delle navi dell'Unione e sulle relative attività economiche, è opportuno che il presente regolamento entri in vigore immediatamente dopo la pubblicazione. Tenuto conto del fatto che il regolamento delegato (UE) 2018/188 si applica a decorrere dal 1° gennaio 2018, il presente regolamento dovrebbe applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2020,

⁽¹⁾ GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22.

⁽²⁾ <https://stecf.jrc.ec.europa.eu/documents/43805/812327/STECF+PLEN+14-02.pdf/e29cf181-8d63-40ef-8050-6d980b12528f>

⁽³⁾ Regolamento delegato (UE) 2018/188 della Commissione, del 21 novembre 2017, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 1394/2014 che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca demersale nelle acque sudoccidentali (GU L 36 del 9.2.2018, pag. 1).

⁽⁴⁾ Regolamento delegato (UE) n. 1394/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca pelagica nelle acque sudoccidentali (GU L 370 del 30.12.2014, pag. 31).

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Nel regolamento delegato (UE) n. 1394/2014, all'articolo 3 la lettera c) è sostituita dalla seguente:

«c) per l'acciuga, lo sgombro e il suro, fino a un massimo del 4 % nel 2018, nel 2019 e nel 2020 del totale annuo delle catture di acciuga, sgombro e suro effettuate nella pesca al traino pelagico di tali specie con reti da traino pelagiche nella divisione CIEM 8;».

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 agosto 2020

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN
